

VADEMECUM PER IL PESCATORE

Anno 2026



Versione aggiornata al **09/01/2026**
(eventuali ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati appena disponibili)

Sommario

FONTI NORMATIVE.....	3
CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE.....	5
PRINCIPALI MODALITÀ VIETATE IN TUTTE LE ACQUE SUPERFICIALI.....	6
ACQUE SALMONICOLE.....	7
DIRITTI DEMANIALI ESCLUSIVI DI PESCA (D.D.E.P.).....	9
ALTRE ACQUE SOGGETTE A PARTICOLARI DIRITTI O CONCESSIONI.....	12
ACQUE DATE IN CONCESSIONE PER PESCA TURISTICA E NO-KILL.....	13
LICENZA DI PESCA E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	15
ORARI.....	17
POSTO DI PESCA E DISTANZA DEGLI ATTREZZI.....	17
ATTREZZI E MODALITÀ DI PESCA.....	17
SPECIE, PERIODI CHIUSURA, MISURE MINIME, LIMITI GIORNALIERI DI CATTURA PER LA PESCA DELLA FAUNA ITTICA NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.....	18
SPECIE DI FAUNA ACQUATICA PER LE QUALI VIGE IL DIVIETO DI PESCA.....	24
SPECIE DI FAUNA ITTICA CHE POSSONO ESSERE PESCATE, NELLE ACQUE CIPRINICOLE, SENZA LIMITAZIONI DI PERIODI, MISURE O QUANTITATIVO (ALLEGATO “C” DPGR 10-01-2012 N. 1/R).....	25
ZONE PROTEZIONE PESCA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.....	27
ULTERIORI INFORMAZIONI E DIVIETI.....	32
RIPOPOLAMENTI E INCUBATOI DI VALLE.....	33

FONTI NORMATIVE

- Regio Decreto 22.11.1914, n. 1486 *"Regolamento per la pesca lacuale e fluviale"* e successive modifiche ed integrazioni
- Regio Decreto 08.10.1931, n. 1604 *"Testo unico delle leggi sulla pesca"* e successive modifiche ed integrazioni
- Legge 28.07.2016, n. 154 *"Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale."*
- Deliberazione Consiglio Provinciale 22.11.2005, n. 110-457491 *"Regolamento per la gestione diretta delle acque soggette ai Diritti Esclusivi di Pesca"*
- Legge Regionale 29.12.2006, n. 37 *"Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca"* e successive modifiche e integrazioni
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10.01.2012, n. 1/R. *Regolamento regionale recante: "Nuove disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca). Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R"*
- D.C.P. 144-2149 del 21.02.2012 e s.m.i. – *"Linee di indirizzo per la tutela e gestione degli ecosistemi acquatici e l'esercizio della pesca in Provincia di Torino"*
- D.G.P. 32-638 del 26.01.2010 – *"Misure di regolamentazione dell'attività alieutica"*
- D.G.P. 413-14388 del 28.04.2011 - *"Autorizzazione alla pesca notturna alla carpa (Cyprinus carpio)"*
- Decreto del Consigliere Delegato n. 353 del 16.12.2025 – *"Assetto delle zone di protezione pesca della Città' metropolitana per il triennio 2026/2028. Approvazione"*
- Decreto del Consigliere Delegato n. 32 del 04.02.2025 - *"Regolamentazione dell'uso del belly-boat nelle acque della Città metropolitana di Torino"*
- Decreto del Consigliere Delegato n. 36 del 05.02.2025 e s.m.i. - *"Divieto di trattenimento di varie specie di fauna ittica"*

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Le acque scorrenti in territorio metropolitano sono classificate, ai fini della pesca, in:

ACQUE PRINCIPALI

**NELLE QUALI SI PUÒ ESERCITARE LA PESCA SIA DILETTANTISTICA CHE
PROFESSIONALE
(LICENZE TIPO A, B E D)**

- **Lago Grande di Avigliana**
- **Lago di Candia**
- **Lago di Viverone**

ACQUE SECONDARIE

**NELLE QUALI SI PUÒ ESERCITARE SOLAMENTE LA PESCA DILETTANTISTICA
(LICENZE TIPO B E D)**

- **Tutte le acque non principali dove si rileva la presenza di fauna ittica sono individuate come secondarie**

PRINCIPALI MODALITÀ VIETATE IN TUTTE LE ACQUE SUPERFICIALI

1. È vietato pescare, detenere, trasbordare, sbarcare, trasportare e commercializzare le specie di cui sia vietata la cattura in qualunque stadio di crescita, in violazione della normativa vigente.
2. È vietato stordire, uccidere e catturare la fauna ittica con materiali esplosivi di qualsiasi tipo, con la corrente elettrica o con il versamento di sostanze tossiche o anestetiche nelle acque.
3. È vietato catturare la fauna ittica provocando l'asciutta, anche parziale, dei corpi idrici.
4. È vietato utilizzare reti, attrezzi, tecniche o materiali non configurabili come sistemi di pesca sportiva, ai sensi dei regolamenti e delle leggi vigenti.
5. È vietato utilizzare attrezzi per la pesca professionale nelle acque dove tale pesca non è consentita o senza essere in possesso del relativo titolo abilitativo.
6. È vietato l'uso a strappo degli attrezzi con amo o ancoretta. S'intende uso a strappo l'esecuzione di manovre atte ad allamare il pesce senza che lo stesso abbia abboccato l'esca.
7. In tutte le acque è vietato usare come esca il sangue ed è vietata ogni forma di pasturazione con prodotti artificiali, con sangue e con interiora di animali
8. È vietata la pesca da sopra ponti, passerelle e ogni altra opera di attraversamento dei corsi d'acqua.
9. È vietata la pesca da natanti, salvo che nei bacini lacustri classificati acque principali. Non è consentito pescare durante la navigazione; la pesca è esercitata con motore spento e remi in barca. Fino all'arresto del natante gli attrezzi restano completamente smontati. Tali limitazioni non si applicano alla pesca professionale o con tirlindana. Non è consentito l'uso dell'ecoscandaglio.
10. È vietato usare reti ad una distanza inferiore a trenta metri da scale di risalita per i pesci e dalle dighe.
11. L'uso del guadino è consentito solamente come mezzo ausiliario per il recupero del pesce allamato.
12. È vietata la pesca esercitata con le mani e la pesca con l'ausilio di qualsiasi fonte luminosa.
13. È vietata la pesca subacquea.
14. È vietato pescare attraverso aperture praticate nel ghiaccio.
15. È vietato abbandonare esche, pesci o rifiuti lungo i corsi e specchi d'acqua o nelle loro adiacenze.
16. È vietato pescare manovrando paratie, prosciugando i corsi o i bacini d'acqua, deviandoli o ingombrandoli con opere stabili o provvisorie, quali muri, ammassi di pietra, dighe, terrapieni, arginelli, smuovendo il fondo delle acque, oppure impiegando altri sistemi di pesca non previsti dalla normativa vigente.
17. È vietato pescare durante il prosciugamento completo. In caso di prosciugamento parziale è permessa esclusivamente la pesca con la canna.
18. È vietato collocare reti e apparecchi fissi o mobili di pesca attraverso i fiumi o altri corpi idrici occupando più di un terzo della loro larghezza.
19. Al raggiungimento di un limite giornaliero di quantitativo di pescato trattenuto previsto è fatto obbligo di cessare l'attività di pesca.

ACQUE SALMONICOLE

Elenco così definito dall'allegato A della D.P.G.R. n. 1/R del 10 gennaio 2012 e dalla D.C.P. n. 144-2149 del 21/02/2012 e s.m.i..

- **Torrente Angiale e suoi affluenti e defluenti** dalle origini alle paratoie in località Cascina Gruatera
- **Torrente Cantogno e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Ceronda e suoi affluenti** dalle origini al Ponte di Baratonìa in Comune di Fiano
- **Torrente Chiamogna e suoi affluenti e defluenti** dalle origini al ponte sulla Strada Provinciale di Pinerolo-Torre Pellice
- **Torrente Chisola e suoi affluenti e defluenti** dalle origini fino a tutto il territorio del Comune di Cumiana
- **Torrente Chisone e suoi affluenti** dalle origini alla confluenza con il torrente Pellice
- **Torrente Chiusella e suoi affluenti e defluenti** dalle origini al ponte di Colletterto Giacosa-Pranzalito per tutto il loro corso
- **Fiume Dora Baltea** dal confine con la Regione Autonoma Valle d'Aosta al ponte alla confluenza con il fiume Po in tutto il territorio della Provincia di Torino e tutti gli affluenti compresi nel tratto dal confine con la Regione Autonoma Valle d'Aosta sino alla confluenza del torrente Chiusella.
- **Fiume Dora Riparia e suoi affluenti e defluenti** per tutto il suo corso dalle origini fino al confine del Comune di Pianezza in zona Bivio Cotonificio Valle Susa
- **Torrente Lemina e suoi affluenti** dalle origini al ponte di San Pietro Val Lemina
- **Torrente Malesina e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Malone** dalle origini al ponte di Front Canavese **e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Messa e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Noce** dalle origini alla strada dei laghi in Comune di Frossasco **e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Orco** dalle origini al ponte della strada provinciale Rivarolo-Ozegna **e tutti i canali e affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Pellice** per tutto il suo corso **compresi i suoi affluenti e defluenti** con l'esclusione del Torrente Chiamogna, dal ponte sulla strada provinciale Pinerolo-Torre Pellice a valle
- **Torrente Ripa e affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Sangone** dalle origini al ponte di Trana **e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Soana e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Fiume Stura di Lanzo e suoi affluenti e defluenti** dalle origini fino al ponte della strada Villanova-Cafasse e i canali: **riva sx** (dalle origini fino al territorio comunale di Ciriè compreso) e **riva dx** (dalle origini fino al territorio comunale di Robassomero compreso)
- **Rogge e corsi d'acqua** scorrenti in territorio del Comune di **Villafranca Piemonte** con esclusione del fiume Po
- **Laghi montani collocati al di sopra dei 1000 m**

PARTICOLARE REGOLAMENTAZIONE DELLE ACQUE SALMONICOLE

Nelle **acque classificate "salmonicole"** (vedi elenco pag. 6) ai pescatori dilettanti muniti di valida licenza

È CONSENTITO:

- l'uso personale di **1 sola canna** armata di: **1 singola esca naturale o 4 mosche artificiali o 1 singola altra esca artificiale**;

È VIETATO:

- l'uso e la detenzione di ogni forma di pasturazione;
- il sistema di pesca con l'uso di camole o mosche artificiali con zavorra affondante terminale radente il fondo;
- usare larve o stadi giovanili di mosca carnaria o altre specie di ditteri, pesce vivo o morto, sangue comunque preparato o diluito o esche che ne contengano, interiora di animali;
- l'esercizio della pesca nel periodo di tutela riproduttiva dei salmonidi (dal tramonto della **prima domenica di ottobre** all'alba dell'**ultima domenica di febbraio** dell'anno successivo)
- pescare nei **bacini montani** collocati al di sopra dei **1000 m** di altitudine dal tramonto della **prima domenica di ottobre** all'alba della **prima domenica di giugno** dell'anno successivo. (D.G.P. 32-638 del 26/01/2010)

DIRITTI DEMANIALI ESCLUSIVI DI PESCA (D.D.E.P.)

(D.C.P. 22.11.2005, n. 110-457491)

CORSO D'ACQUA	TRATTO SOGGETTO A D.D.E.P.
FIUME PO	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE;
	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI CARIGNANO DALLO SBOCCO DEL MELLEA VECCHIO AL CONFINO VECCHIO DEL COMUNE DI MONCALIERI;
	TRATTO SCORRENTE DAL CONFINO VECCHIO DEL COMUNE DI MONCALIERI ALLA CONFLUENZA DEL TORRENTE SANGONE;
	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI TORINO DALLA MADONNA DEL PILONE ALLA CONFLUENZA CON LA DORA RIPARIA;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO PO, LAURIANO, VERRUA SAVOIA.
TORRENTE CHISOLA	TRATTO SCORRENTE DALLA CASABIANCA (NEL COMUNE DI VOLVERA) ALLO SBOCCO NEL FIUME PO.
TORRENTE BANNA	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI MONCALIERI FINO ALLA CONFLUENZA CON IL PO.
TORRENTE PELLICE	TRATTO SCORRENTE DA BOBBIO PELLICE A LUSERNA SAN GIOVANNI;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI LUSERNA, BRICHERASIO, CAMPIGLIONE FENILE, BIBIANA, GARZIGLIANA, VILLAFRANCA PIEMONTE.
TORRENTE ANGROGNA	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE PELLICE.
TORRENTI LUSERNA – TRAVERERO	DALLE ORIGINI ALLE RISPETTIVE CONFLUENZE CON IL TORRENTE PELLICE ED IL TORRENTE LUSERNA.
TORRENTE GERMANASCA	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL CHISONE.
TORRENTI FAETTO – RICLARETTO E LORO AFFLUENTI	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE GERMANASCA.
TORRENTE CHISONE	TRATTO SCORRENTE DAL COMUNE DI PRAGELATO COMPRESO ALLA FRAZIONE MEANO DI PEROSA ARGENTINA;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI PEROSA ARGENTINA, SAN SECONDO DI PINEROLO, GARZIGLIANA, MACELLO.
TORRENTE CHISONETTO	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE CHISONE.
BACINO DI FENESTRELLE	BACINO DI FENESTRELLE
TORRENTE SANGONE	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI COAZZE, GIAVENO, TRANA.
FIUME DORA RIPARIA	TRATTO SCORRENTE NEI COMUNI DI SALBERTRAND ED EXILLES;
	TRATTO SCORRENTE DAL COMUNE DI SANT'AMBROGIO AL COMUNE DI ALPIGNANO COMPRESI.
TORRENTE RIPA	DALLE ORIGINI AL PONTE BLAISE NONCHÉ I SUOI AFFLUENTI DI DESTRA E DI SINISTRA SCORRENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAUZE DI CESANA.
TORRENTE MESSA	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI RUBIANA.
TORRENTE CERONDA	TRATTO SCORRENTE TRA IL PONTE DEL VIOLINO ED IL PONTE DI VENARIA.
TORRENTE STURA DI VIÙ	DALLE ORIGINI AL BACINO DI MALCIAUSSIA COMPRESO, AFFLUENTI COMPRESI;

CORSO D'ACQUA	TRATTO SOGGETTO A D.D.E.P.
	TRATTO COMPRESO TRA LA DIGA DEL BACINO DI MALCIAUSSIA ED IL CONFINO INFERIORE DEL COMUNE DI LEMIE CON GLI AFFLUENTI NANTA ED OVARDA;
	TRATTO SCORRENTE DAL CONFINO INFERIORE DEL COMUNE DI LEMIE FINO ALLA CONFLUENZA CON LA STURA DI ALA.
TORRENTE STURA DI LANZO	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI GERMAGNANO, LANZO, BALANGERO, MATHI, NOLE, CIRIÈ, CASELLE, BORGARO, VENARIA.
TORRENTE MALONE	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI FRONT, RIVAROSSA, LOMBARDORE, SAN BENIGNO, VOLPIANO.
	TRATTO COMPRESO TRA LA DIGA DEL BACINO DI CERESOLE ED IL CONFINO INFERIORE DEL COMUNE DI LOCANA;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI SPARONE E PONT C.SE;
TORRENTE ORCO	TRATTO SCORRENTE DAL COMUNE DI CUORGNÈ AL COMUNE DI SALASSA COMPRESI;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI RIVAROLO, FELETTO, BOSCONERO, SAN BENIGNO.
TORRENTI SOANA E PIANETTO	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI INGRIA, RONCO, VALPRATO.
TORRENTE SOANA	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI INGRIA COMPRESO FINO ALLA CONFLUENZA CON TORRENTE ORCO.
TORRENTI GALLENCA – BROVINO – BOSONE	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI CANISCHIO, PRASCORSANO, CUORGNÈ, SALASSA, VALPERGA.
TORRENTE PIOVA	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE ORCO.
	TRATTO SCORRENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRAVERSELLA (VAL CHIUSELLA);
TORRENTE CHIUSELLA	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI ISSIGLIO E VISTRORIO;
	TRATTO SCORRENTE DAL COMUNE DI STRAMBINELLO AL COMUNE DI PAVONE COMPRESI;
	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI STRAMBINO.
TORRENTE SAVENCA	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE CHIUSELLA.
	TRATTO SCORRENTE NEI COMUNI DI CAREMA, QUINCINETTO, QUASSOLO;
FIUME DORA BALTEA	TRATTO SCORRENTE DAL CONFINO INFERIORE DEL COMUNE DI QUASSOLO AL COMUNE DI BORGOMASINO COMPRESO.

PARTICOLARE REGOLAMENTAZIONE DELLE ACQUE SOGGETTE AI DIRITTI DEMANIALI ESCLUSIVI DI PESCA (D.D.E.P.) GESTITE DIRETTAMENTE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Nelle acque soggette ai “*Diritti Demaniali Esclusivi di Pesca*” ai pescatori, **muniti di regolare licenza**

È CONSENTITO:

- *esercitare la pesca nei corsi d'acqua soggetti ai diritti demaniali esclusivi di pesca della Città Metropolitana di Torino se in possesso anche della ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa annuale, stabilita per l'anno 2026 in € 12,00.*
- Il versamento dovrà essere effettuato compilando online, direttamente dall'interessato o da un suo delegato muniti di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di CIE (Carta di Identità Elettronica), il modulo presente al seguente link all'interno dell'area della piattaforma Moon: https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/gasprp_salute?Amb=fef&codice_modulo=versamento_tariffa_ddep
- Il versamento ha validità per l'anno solare (**1 gennaio - 31 dicembre**) indicato nella causale del bollettino ovvero, in mancanza di indicazioni causali, per l'anno solare nel corso del quale il versamento è stato effettuato.
- **È consentito catturare un numero massimo di: 7 capi di salmonidi, con il limite massimo di 2 trote marmorate (*Salmo trutta marmoratus*) ibridi compresi; 3 kg di pesci delle altre specie.**

N.B.: Nei tratti dei corsi d'acqua soggetti a D.D.E.P. che si sovrappongono a tratti appartenenti alle “*Acque Salmonicole*” continuano a valere anche le regole previste per queste ultime e analogamente anche le norme più restrittive valide per tutte le acque.

ALTRE ACQUE SOGGETTE A PARTICOLARI DIRITTI O CONCESSIONI

Oltre ai tratti soggetti a D.D.E.P. vi sono anche dei tratti di corsi d'acqua gravati da diritti esclusivi di pesca (D.E.P.) o usi civici (U.C.) per i quali lo Stato ha riconosciuto, a privati o Enti, la facoltà di pesca con esclusione di qualunque altro soggetto non espressamente autorizzato, oppure, nel caso degli usi civici, con particolari agevolazioni nei confronti dei cittadini (It. Cives) residenti nel Comune titolare del diritto.

Per poter pescare in dette acque, non è quindi sufficiente essere titolari di licenza di pesca, ma occorre avere il permesso del titolare o del concessionario di tali diritti, ed osservare altresì le regolamentazioni della pesca che il suddetto titolare o concessionario riterrà di adottare.

SI RAMMENTANO, IN PARTICOLARE, I DIRITTI DI PESCA NEI SOTTOELENCATI CORSI D'ACQUA:

- **Torrente Ribordone** tratto scorrente nel territorio del Comune di Ribordone (D.E.P. del Comune di Ribordone)
- **Torrenti Forzo e Guerra, Rii Comba, Lazin, Servino e Canaussa** tratti scorrenti nel territorio del Comune di Ronco C.se (D.E.P. del Comune di Ronco C.se)
- **Lago di Azeglio** superficie del lago di Viverone in territorio del Comune di Azeglio (U.C. del Comune di Azeglio)
- **Lago di Candia** (U.C. del Comune di Candia)
- **Lago Pistono** (comune di Montalto Dora)
- **Lago Sirio** (D.E.P. di Privati)
- **Fiume Dora Baltea** tratto scorrente nel territorio del Comune di Mazzè, tra i punti denominati Pietra Mora e Rastelli di Saluggia (D.E.P. della Società Pesca Sportiva Dora Baltea)
- **Fiume Dora Baltea** tratto scorrente nel territorio del Comune di Verolengo tenuta Del Duca (D.E.P. di privati)
- **Fiume Dora Baltea** tratto scorrente dal ponte S. Anna in Comune di Verolengo sino al confine del comune di Verolengo (D.E.P. di privati)
- **Fiume Po e Dora Baltea** tratto scorrente nel territorio dei Comuni di Brusasco e Cavagnolo in sponda destra per fiume Dora Baltea e sponda sinistra per fiume Po (D.E.P. di privati)
- **Fiume Po Rotto** tratto scorrente dal confine del Comune di Verolengo sino alla confluenza con Dora Baltea (D.E.P. di privati)
- **Fiume Po** tratto scorrente in sponda destra del Comune di Brusasco (D.E.P. della F.I.P.S.A.S.)
- **Fiume Po** tratto scorrente in sponda destra del Comune di Cavagnolo compreso il lancone dei Piloni (D.E.P. della F.I.P.S.A.S.)
- **Fiume Po** tratto scorrente nel comune di San Raffaele Cimena dalla riva destra fino a metà dell'alveo per una lunghezza di 2150 m a partire dall'ex limite territoriale tra i comuni di Gassino e San Raffaele Cimena località piana Visone (D.E.P. della Fipsas)
- **Canale Cavour** (D.E.P. della Coutenza Canali Cavour - primo tratto)
- **Fiume Po** tratto scorrente dallo sbocco del fiume Dora Riparia in Torino al confine superiore del Comune di S. Mauro Torinese (D.E.P. della F.I.P.S.A.S.)
- **Torrente Stura di Lanzo** tratto scorrente nel territorio del Comune di Germagnano non oltre il luogo detto S. Stefano (D.E.P. del Comune di Germagnano)
- **Torrente Tesso** due rami del Torrente denominati Rio Savant e Rio Monastero, scorrenti nel territorio del Comune di Coassolo (D.E.P. del Comune di Coassolo)
- **Lago Grande di Avigliana** (D.E.P. di privati)
- **Lago Piccolo di Avigliana** (D.E.P. della F.I.P.S.A.S.)
- **Fiume Po** tratto scorrente dalla confluenza con Torrente Cantogno all'imboccatura della bealera del Mulino (U.C. del Comune di Villafranca Piemonte in convenzione con la Città Metropolitana di Torino per la sua gestione)
- **Canale De Pretis** (D.E.P. della Coutenza Canali Cavour)
- **Fiume Po** tratto scorrente dal confine del Comune di Lombriasco fino allo sbocco del Torrente Meletta (D.E.P. del Comune di Carmagnola)

ACQUE DATE IN CONCESSIONE PER PESCA TURISTICA E NO-KILL

In attuazione del "Piano Ittico Provinciale", approvato con D.G.P. n. 6803/2002 e integrato con D.C.P. n. 144-2149 del 21/02/2012 è stata autorizzata la costituzione delle seguenti zone turistiche di pesca e no-kill accessibili a tutti i pescatori in possesso di regolare licenza governativa, fermo restando il rispetto dei Regolamenti vigenti in ogni singola zona costituita.

ZONE TURISTICHE DI PESCA (A PAGAMENTO)

- **Comune di Ala di Stura - Torrente Stura di Ala** - dal ponte del Cresto a valle fino allo sbarramento della centrale Poma, sita a circa 100 metri a valle del ponte del Villar (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Cantoira - Torrente Stura di Valgrande** - dal ponte dell'ecostazione a valle sino al ponte di Via Santa Cristina (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Cesana - Torrente Ripa** - dal ponte degli impianti da sci a monte fino al ponte di Bousson (gestita dal Comune e dall'Associazione Pescatori Valsusa)
- **Comune di Coazze - Torrente Sangone** - dalla confluenza con il Rio Balma a monte per 1500 m (gestita dal Comune e Ass. Pescatori Val Sangone)
- **Comune di Locana - Torrente Orco** - dal confine con il comune di Noasca (località Frera) a valle sino alla galleria di Rosone (gestita dal comune e Ass. Pesc. Alta Valle Orco)
- **Comune Oulx – Lago Orfù** - (gestita dal Comune e dall'Associazione Pescatori Valsusa)
- **Comuni di Pomaretto-Perosa Argentina** – Nel tratto di confluenza dei torrenti Germanasca-Chisone fino all'opera di presa della tritolcoltura Marucco, in sx orografica sul comune di Perosa Argentina e in dx orografica sul comune di Pomaretto (gestita dai Comuni)
- **Comune di Usseglio - Torrente Stura di Viù** - dal ponte del Rio Lunella a valle sino al ponte detto delle "Ramassere" (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Valprato Soana – Torrente Soana** - dal ponte della frazione Ronchietto al ponte della frazione Zurlera (gestita dal Comune e Ass. Pesc. Medio-Bassa Valle Orco)

ZONE PESCA NO-KILL (A PAGAMENTO)

- **Comune di Ala di Stura - Torrente Stura di Ala** - dal ponte del Tomà a valle fino al ponte del Cresto (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Balme – Rio Paschiet** - dalla passerella denominata Ponte Bianco in frazione Cornetti a monte fino alla passerella della località Pian Salé (gestita dal comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Bardonecchia - Torrente Melezet** - dal ponte per la località San Sisto fino alla confluenza con il torrente Rho (gestita dal Comune e dall'A.P.S. Pescatori Valsusa) nuova istituzione
- **Comune di Cesana - Torrente Ripa** - dal ponte di via Roma fino al ponte degli impianti da sci e dal ponte di Bousson fino al ponte Blaise (gestita dal Comune e dall'Ass. Pescatori Valsusa)
- **Comune di Coazze - Torrente Sangone** - dalla confluenza con il Rio Balma a valle per 1000 m (gestita dal Comune e Ass. Pescatori Val Sangone)
- **Comune di Noasca - Torrente Orco** - nel tratto compreso tra la Località del Pian (1° tornante a monte di Noasca) a valle sino al ponte di Gera - (gestita dal Comune e dall'A.S.D. "Eva d'or Noachi - Gran Paradeis")
- **Comune di Pomaretto – Torrente Germanasca** – dal ponte Masselli a valle fino alla confluenza con il Torrente Chisone (gestita dal Comune e dall'Associazione Pescatori Valli Chisone e Germanasca)

ZONE PESCA NO-KILL A GESTIONE DIRETTA CMTO

- **Comune di Cesana – Torrente Dora Riparia** - Da località Desert al ponte di Fenils
- **Comune di Oulx – Torrente Dora di Bardonecchia** - Da passaggio ferroviario nel concentrico sino al ponte di Royeres
- **Comune di Luserna San Giovanni - Torrente Pellice** - dal ponte della S.P. Luserna-Rorà sino al ponte Blancio per complessivi 1850 m (è necessaria la ricevuta di versamento della tariffa annuale relativa ai Diritti Demaniali Esclusivi di pesca della Città Metropolitana di Torino)
- **Comune di Pragelato - Torrente Chisone** - Da Soucheres al ponte di Traverses (è necessaria la ricevuta di versamento della tariffa annuale relativa ai Diritti Demaniali Esclusivi di pesca della Città Metropolitana di Torino)

Ulteriori e più dettagliate informazioni all'indirizzo internet:

<https://www.cittametropolitana.torino.it/tutela-fauna-e-flora/pesca/zone-turistiche-di-pesca-e-zone-no-kill>

LICENZA DI PESCA E MODALITÀ DI PAGAMENTO

PESCA DILETTANTISTICA

La pesca dilettantistica può essere esercitata, **senza scopo di lucro**, da chiunque sia in possesso delle ricevute di versamento della tassa pesca regionale e della soprattassa pesca provinciale (ora riunite in un unico versamento) sulle quali siano riportati, oltre ai dati di residenza, i dati anagrafici del pescatore e **la causale "licenza di pesca dilettantistica"**. I dati anagrafici possono essere sostituiti dal Codice Fiscale.

Le ricevute di versamento avranno validità di trecentosessantacinque giorni dalla data del versamento stesso e **dovranno sempre essere accompagnate da un documento di identità valido**.

L'insieme di ricevute di versamento (esclusi ovviamente i minori di anni 14 ed i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104) e documento di identità valido costituiscono l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alieutica.

Solo per i cittadini stranieri non residenti in Italia è prevista la licenza di pesca di **tipo D** con validità di **tre mesi** costituita dalla ricevuta di versamento della tassa regionale di rilascio accompagnata da un valido documento di identità. I bollettini di versamento devono riportare in modo leggibile ed indelebile i dati anagrafici, nonché la causale di versamento di licenza di pesca per cittadini stranieri (tipo D).

N.B.: Sono **ESONERATI** dal pagamento delle tasse e delle soprattasse per l'esercizio della pesca dilettantistica, i **CITTADINI ITALIANI minori di anni 14 ed i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104** (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) (Art. 27 comma 4 L.r. 37/2006 e s.m.i.). **Tali esenzioni hanno validità esclusivamente sul territorio della Regione Piemonte.** Coloro che intendono praticare la pesca dilettantistica nelle altre regioni debbono attenersi alle disposizioni in esse vigenti ovvero effettuare il previsto pagamento delle tasse regionali previste in Regione Piemonte.

La tassa e la soprattassa regionale dovranno essere pagate in un'unica soluzione secondo gli importi e le modalità di seguito indicati utilizzando il sistema di pagamento PAGOPA tramite l'apposito servizio "Licenza di pesca" su Sistemapiemonte:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-dei-pescatori-licenze-pesca>

- **Licenza di tipo B: € 35,00** (tassa € 12,00 + soprattassa € 23,00)
- **Licenza di tipo D** (Pescatori dilettanti stranieri non residenti in Italia): **€ 14,00**

Vedi anche la particolare regolamentazione prevista per le **acque soggette a D.D.E.P.** a pagina 10 del presente vademecum

PERMESSI TEMPORANEI DI PESCA

Con Decreto del Consigliere Delegato n. 95 del 25/03/2024 sono stati istituiti i permessi temporanei di pesca con durata giornaliera e settimanale **validi solo sul territorio della Città metropolitana di Torino** (si ricorda che le esenzioni al pagamento della licenza di pesca non sono previste nelle acque soggette a D.D.E.P.)

PERMESSO TEMPORANEO GIORNALIERO

Validità: 1 giorno - Consente di pescare nelle acque interne scorrenti sul territorio della Città metropolitana di Torino comprese le acque soggette a D.D.E.P. (escluse ovviamente Zone di divieto) e consente eventualmente l'accesso anche agli istituti speciali, quali le zone turistiche di pesca, le zone di pesca no kill, i campi gara o le riserve private di pesca, previa autorizzazione specifica dei rispettivi concessionari e il pagamento delle ulteriori possibili tariffe da questi stabilite

Tariffa: **5 Euro**

PERMESSO TEMPORANEO SETTIMANALE

Validità: 7 giorni (dal lunedì alla domenica) - Consente di pescare nelle acque interne scorrenti sul territorio della Città metropolitana di Torino comprese le acque soggette a D.D.E.P. (escluse ovviamente Zone di divieto) e consente eventualmente l'accesso anche agli istituti speciali, quali le zone turistiche di pesca, le zone di pesca no kill, i campi gara o le riserve private di pesca, previa autorizzazione specifica dei rispettivi concessionari e il pagamento delle ulteriori possibili tariffe da questi stabilite

Tariffa: **20 Euro**

La ricevuta di versamento va conservata e portata con sé assieme a un valido documento di identità.

Le informazioni complete e le modalità di pagamento sono presenti al seguente indirizzo internet: <https://www.cittametropolitana.torino.it/tutela-fauna-e-flora/pesca/licenza-di-pesca-acque-interne>

PESCA PROFESSIONALE

La pesca professionale può essere esercitata **solo** dai **titolari di impresa di pesca**, sui corpi idrici individuati dalla Città Metropolitana, in un quadro di sostenibilità delle risorse ittiofaunistiche.

La provincia di residenza del richiedente rilascia la licenza per la pesca professionale, a seguito di presentazione di apposita istanza e della dimostrazione di avvenuta costituzione dell'impresa di pesca.

La pesca professionale è esercitabile nei bacini e corsi classificati "Acque Principali" che per la Città Metropolitana di Torino sono: Lago Grande di Avigliana, Lago di Candia e Lago di Viverone

La tassa e la soprattassa regionale dovranno essere pagate in un'unica soluzione secondo gli importi e le modalità di seguito indicati utilizzando il sistema di pagamento PAGOPA tramite l'apposito servizio "Licenza di pesca" su Sistemapiemonte:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-dei-pescatori-licenze-pesca>

- **Licenza di tipo A: € 65,00** (tassa € 22,00, soprattassa € 43,00)

ORARI

Nell'orario compreso tra un'ora dopo il tramonto e un'ora prima dell'alba è vietato esercitare la pesca e trattenere fauna acquatica catturata in modo accidentale.

La pesca notturna alla Carpa (*Cyprinus carpio*) e alle specie dell'allegato C, in deroga al comma 1 dell'art. 14 del Regolamento del 10.01.2012 n. 1/R, è consentita nei seguenti corpi idrici:

- lago Sirio in Comune di Ivrea (in gestione alla FIPSAS)
- lago Pistono in Comune di Montalto Dora (in gestione alla FIPSAS)
- lago Piccolo in Comune di Avigliana (in gestione alla FIPSAS)
- fiume Po, tratto scorrente nel territorio provinciale.

POSTO DI PESCA E DISTANZA DEGLI ATTREZZI

Il posto di pesca o postazione di pesca spetta al primo occupante.

Il primo occupante ha diritto che il pescatore sopraggiunto, salvo reciproco accordo, rispetti le seguenti distanze tra le postazioni di pesca non inferiori a:





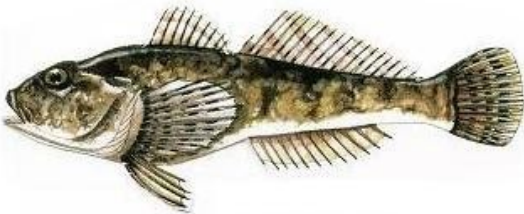
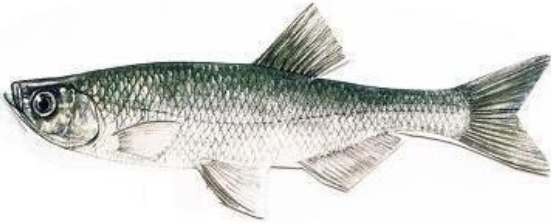
- a) 10 metri se si esercita la pesca con la canna;
- b) 20 metri se si esercita la pesca con la bilancia;
- c) 30 metri nel caso in cui nelle contigue postazioni di pesca si eserciti in una la pesca con la canna e nell'altra la pesca con la bilancia.

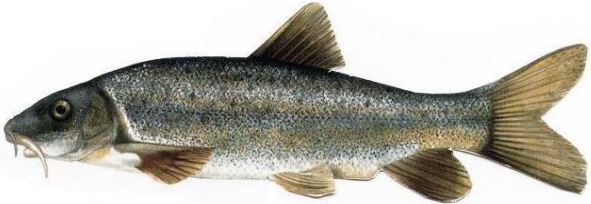




ATTREZZI E MODALITÀ DI PESCA




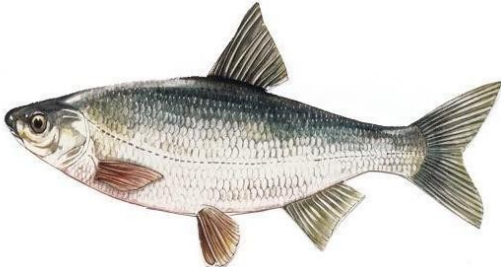
Nelle **acque classificate "ciprinicole"** (tutte le acque *non salmonicole* dove si rileva la presenza di fauna ittica) a ogni pescatore dilettante munito di valida licenza, è consentito l'uso personale dei seguenti attrezzi e secondo le modalità sotto specificate:






- un **massimo di 2 canne**, con o senza mulinello, da usarsi entro lo spazio non superiore ai m 3, con lenza armata da un massimo di 5 ami con esche naturali o di 5 esche artificiali;
- **una bilancia** con lato massimo della rete di **m 1,50** montata su palo di manovra non superiore a m 5 di lunghezza. Il lato delle maglie non deve essere inferiore a mm 15 da misurarsi ad attrezzo bagnato. L'uso della bilancia è consentito unicamente dalla sponda e greto a piede asciutto e sono vietate apparecchiature atte a facilitarne il sollevamento; **N.B.:** L'uso della **bilancia** è sempre **vietato** nelle rogge, canali e fontanili e nel periodo **dal 1 aprile al 15 luglio**.
- il pescatore dilettante **può detenere ed usare**, per ogni giornata di pesca, non più di **1 kg di larve di mosca carnaria** e non più di **2 kg di altra pasturazione**






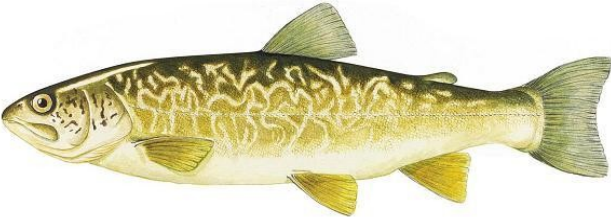
**SPECIE, PERIODI CHIUSURA, MISURE MINIME, LIMITI GIORNALIERI DI
CATTURA PER LA PESCA DELLA FAUNA ITTICA NELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

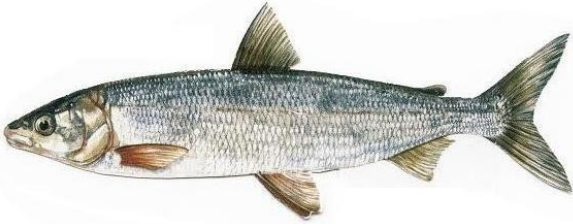
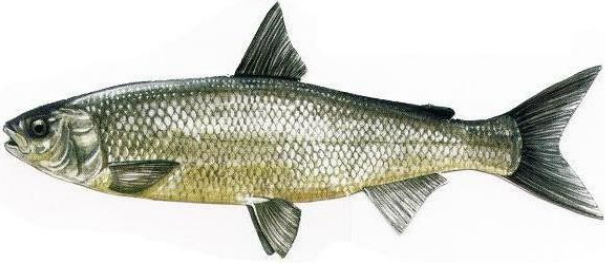
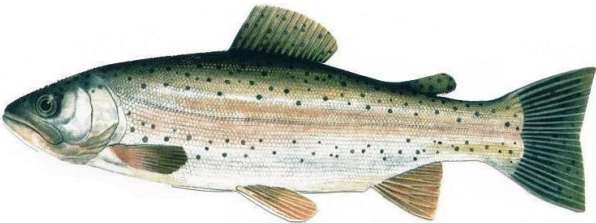
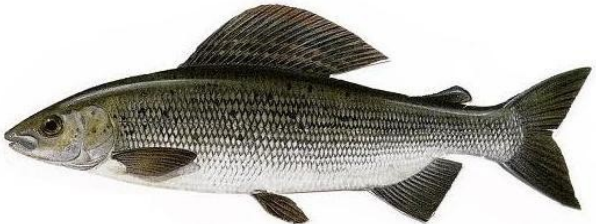
<p>Famiglia: <i>Blenniidae</i> Specie: Cagnetta (<i>Salaria fluviatilis</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Clupeidae</i> Specie: Agone (<i>Alosa fallax lacustris</i>) Lungh. minima di pesca: 20 cm Periodo chiusura: dal 15 maggio al 15 giugno</p>	
<p>Famiglia: <i>Clupeidae</i> Specie: Cheppia (<i>Alosa fallax nilotica</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cobitidae</i> Specie: Cobite (<i>Cobitis taenia</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cottidae</i> Specie: Scazzone (<i>Cottus gobio</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Alborella (<i>Alburnus alburnus alborella</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: dal 15 maggio al 15 giugno</p>	

<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Barbo (<i>Barbus plebejus</i>) Lungh. minima di pesca: 25 cm Periodo chiusura: dal 1 giugno al 30 giugno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Barbo canino (<i>Barbus meridionalis</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: dal 1 giugno al 30 giugno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Carpa (<i>Cyprinus carpio</i>) Lungh. minima di pesca: 35 cm Periodo chiusura: dal 1 giugno al 30 giugno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Cavedano (<i>Leuciscus cephalus</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: dal 1 giugno al 30 giugno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Gobione (<i>Gobio gobio</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	





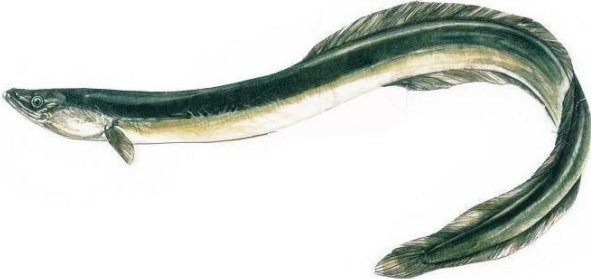
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Lasca (<i>Chondrostoma genei</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Pigo (<i>Rutilus pigus</i>) Lungh. minima di pesca: 20 cm Periodo chiusura: dal 1 aprile al 30 aprile Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 3</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Sanguinerola (<i>Phoxinus phoxinus</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Savetta (<i>Chondrostoma soetta</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: dal 15 maggio al 15 giugno Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 3</p>	

<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Scardola (<i>Scardinius erythrophthalmus</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Tinca (<i>Tinca tinca</i>) Lungh. minima di pesca: 25 cm Periodo chiusura: dal 1 giugno al 30 giugno Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 3</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Triotto (<i>Rutilus erythrophthalmus</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Vairone (<i>Leuciscus souffia</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Esocidae</i> Specie: Luccio (<i>Esox spp.</i>) Lungh. minima di pesca: 60 cm Periodo chiusura: dal 1 febbraio al 31 marzo Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 0 (La Città metropolitana di Torino con Decreto del Consigliere delegato n. 36 del 05/02/2025 ha vietato di trattenere qualsiasi esemplare della specie Luccio)</p>	

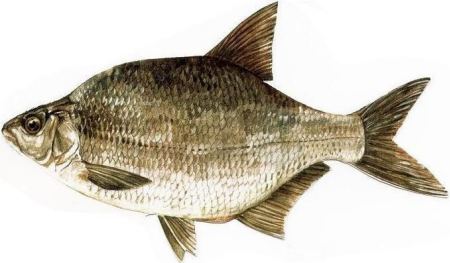







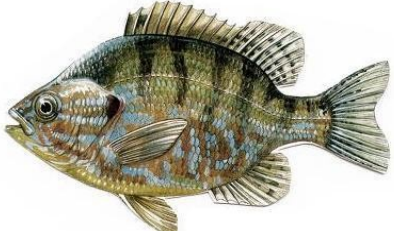

<p>Famiglia: <i>Gadidi</i> Specie: Bottatrice (<i>Lota lota</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Gobiidae</i> Specie: Ghiozzo padano (<i>Padogobius martensi</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Percidae</i> Specie: Persico reale (<i>Perca fluviatilis</i>) Lungh. minima di pesca: 18 cm Periodo chiusura: dal 25 aprile al 31 maggio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 10</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Salmerino alpino (<i>Salvelinus alpinus</i>) Lungh. minima di pesca: 22 cm Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 8</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Trota fario (<i>Salmo [trutta] trutta</i>) Lungh. minima di pesca: 22 cm Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 8 (vedi note pag. 30)</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Trota marmorata e suoi ibridi (<i>Salmo [trutta] marmoratus</i>) Lungh. minima di pesca: 35 cm Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 2 (vedi note pag. 30)</p>	

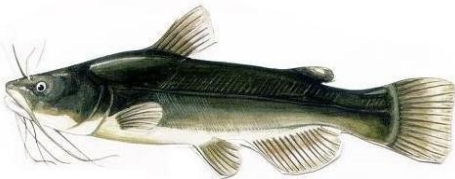


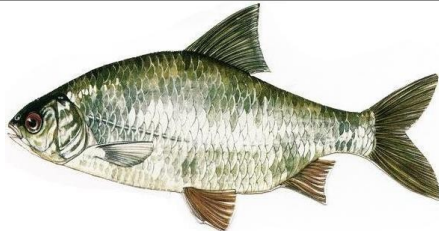


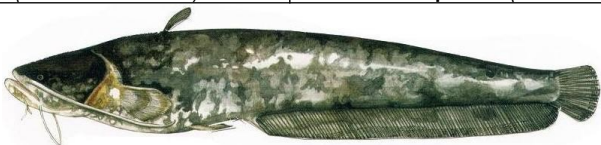
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Bondella (<i>Coregonus oxyrhynchus</i>) Lungh. minima di pesca: 30 cm Periodo chiusura: dal 15 dicembre al 15 gennaio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 8</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Coregone o Lavarello (<i>Coregonus lavaretus</i>) Lungh. minima di pesca: 35 cm Periodo chiusura: dal 15 dicembre al 15 gennaio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 8</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) Lungh. minima di pesca: 20 cm (Limite introdotto nella Provincia di Torino dalla D.G.P. 32-638 del 26/01/2010) Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 10</p>	
<p>Famiglia: <i>Thymallidae</i> Specie: Temolo (<i>Thymallus spp.</i>) Lungh. minima di pesca: 35 cm Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba della prima domenica di giugno Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 0 (La Città metropolitana di Torino con Decreto del Consigliere delegato n. 36 del 05/02/2025 ha vietato di trattenere qualsiasi esemplare della specie Temolo)</p>	
<p>N.B.: Il numero di catture giornaliero dei pesci appartenenti alle diverse specie (Salmerino alpino, Trota fario, Trota marmorata e suoi ibridi, Bondella, Coregone) della famiglia <i>Salmonidae</i> non può superare complessivamente la quota di 8 esemplari; nel calcolo della quota non vengono conteggiati gli esemplari di Trota iridea. Il limite di peso che può essere trattenuto per ogni giornata di pesca non può complessivamente superare i 5 chilogrammi. Dal calcolo del peso vengono detratti gli esemplari delle specie di cui all'allegato C o per cui è previsto un limite numerico giornaliero ed il pesce più pesante delle rimanenti specie.</p>	

SPECIE DI FAUNA ACQUATICA PER LE QUALI VIGE IL DIVIETO DI PESCA

<p>Lampreda padana (<i>Lethenteron zanandreaei</i>) La pesca è vietata in tutte le acque della Regione Piemonte (Art. 13, DPGR 10-01-2012 n. 1/R)</p>	
<p>Storione comune (<i>Acipenser sturio</i>) La pesca è vietata in tutte le acque della Regione Piemonte (Art. 13, DPGR 10-01-2012 n. 1/R)</p>	
<p>Storione cobice (<i>Acipenser naccarii</i>) La pesca è vietata in tutte le acque della Regione Piemonte (Art. 13, DPGR 10-01-2012 n. 1/R)</p>	
<p>Cobite mascherato (<i>Sabanejewia larvata</i>) La pesca è vietata in tutte le acque della Regione Piemonte (Art. 13, DPGR 10-01-2012 n. 1/R)</p>	
<p>Anguilla (<i>Anguilla anguilla</i>) La pesca è attualmente vietata (in attesa della predisposizione di un piano di gestione regionale ai sensi del Reg. (CE) n. 1100/2007)</p>	

**SPECIE DI FAUNA ITTICA CHE POSSONO ESSERE PESCATE, NELLE
ACQUE CIPRINICOLE, SENZA LIMITAZIONI DI PERIODI, MISURE O
QUANTITATIVO (ALLEGATO “C” DPGR 10-01-2012 N. 1/R)**

	
Abramide - (<i>Abramis brama</i>)	Aspio - (<i>Aspius aspius</i>)
	
Barbo europeo - (<i>Barbus barbus</i>)	Pesce rosso - (<i>Carassius auratus</i>)
	
Carassio - (<i>Carassius carassius</i>)	Carpa erbivora - (<i>Ctenopharyngodon idellus</i>)
	
Cobite di stagno orientale o misgurno (<i>Misgurnus anguillicaudatus</i>)	Gambusia (<i>Gambusia holbrooki</i>)
	

Persico sole - (<i>Lepomis gibbosus</i>)	Persico trota – (<i>Micropterus salmoides</i>)
	
Pesce gatto – (<i>Ictalurus melas</i>)	Pseudorasbora – (<i>Pseudorasbora parva</i>)
	
Rodeo amaro – (<i>Rhodeus sericeus</i>)	Rutilo o gardon – (<i>Rutilus rutilus</i>)
	
Salmerino di fonte (<i>Salvelinus fontinalis</i>)	Sandra o lucioperca – (<i>Stizostedion lucioperca</i>)
	
<p align="center">Siluro - (<i>Silurus glanis</i>) Con Decreto del consigliere delegato n. 126 del 23/07/2020 è stato stabilito il DIVIETO DI RILASCIO di esemplari di pesce siluro (<i>Silurus glanis</i>) catturati durante l'attività di pesca</p>	

ZONE PROTEZIONE PESCA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VALIDE SINO AL 31-12-2028

DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO N. 353 DEL 16.12.2025

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
1	ALA DI STURA	TORRENTE STURA DI ALA	DALLA DIGA DELL'ENEL A VALLE FINO A 100 METRI SOTTO IL PONTE DELLA SEGGIOVIA
2	ALMESE	TORRENTE MESSA	DAL PONTE VECCHIO DI ALMESE PER 300 M A MONTE
3	ARIGNANO	LAGO DI ARIGNANO	IN TUTTO IL LAGO
4	AVIGLIANA	LAGO GRANDE E CANALE NAVIGLIA	TUTTO IL CANALE NAVIGLIA E I LAGHETTI AD ESSO COLLEGATI, NONCHÉ IL TRATTO DI SPONDA DEL LAGO CHE SI ESTENDE A DESTRA E A SINISTRA DELLA FOCE DEL CANALE PER 110 M IN DIREZIONE SUD
5	AVIGLIANA	RIO MEANA E LAGO GRANDE	RIO MEANA PER TUTTO IL SUO CORSO E SPONDA DEL LAGO GRANDE PER 100 M A OVEST E 15 M A EST DELLA SUA FOCE
6	AVIGLIANA	LAGO PICCOLO	DA 100 M PRIMA DELLA TRAVERSA CHE REGOLA L'IMBOCCO DELL'EMISSARIO RIO MEANA A 100 METRI PRIMA DELLA FOCE DEL RIO GIACOMINO
7	BALME	RIO PASCHIET	DAL PONTE DELLA FRAZIONE CORNETTI ALLA CONFLUENZA CON LO STURA
8	BARDONECCHIA	TORRENTE MELEZET	DALLA DIGA DELLE SETTE FONTANE A VALLE FINO AL PONTE DETTO DI QUARTARA O DEI CAVALLI
9	BOBBIO PELLICE	TORRENTE GUICCIARD	DAL PONTE DELLA GIANNA A VALLE FINO AL PONTE DELLE SELLE
10	BORGARO-TORINO	LAGO DI VILLARETTO	LAGO DI VILLARETTO (LAGO DEL PESCATORE)
11	BOSCONERO	FONTANILE DEL GHIARETO	DALLA LANCA DI POMPAGGIO A VALLE FINO ALLA CONFLUENZA CON L'ORCO
12	BRUSASCO - CAVAGNOLO	LAGHI DEGLI AIRONI	I TRE LAGHI DENOMINATI "I LAGHI DEGLI AIRONI", SU SPONDA DESTRA OROGRAFICA DEL PO
13	CAFASSE	BEALERA DI FIANO	DALLE OPERE DI PRESA A VALLE SINO ALLE PARATOIE DI BIFORCAZIONE
14	CANDIA C.SE	LAGO DI CANDIA	NELLE AREE DELLA PALUDE E DELLA PALUDETTE NONCHÉ NEL CANALE TRAVERSARO (TRATTO DALLE ORIGINI AL PONTE DI VIA VISCHE)
15	CANTOIRA	SORGENTE	IN FRAZIONE BALME PER TUTTO IL SUO CORSO
16	CANTOIRA-CERES	STURA DI VALGRANDE	DALL'OPERA DI PRESA DI CANTOIRA A VALLE SINO ALLA CONFLUENZA CON LO STURA DI ALA
17	CARIGNANO	FIUME PO	LAGHETTO CON IMMISSARIO ED EMISSARIO E TRATTO DI FIUME SCORRENTE NELL'AREA DENOMINATA GARETTINO
18	CARIGNANO-CARMAGNOLA	LANCA PO CIT (RIO CORNO)	TRATTO DALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE MELETTA A MONTE PER 1000 M (ZONA CASCINA BETLEMME)
19	CARMAGNOLA	FIUME PO	50 M A MONTE E 50 M A VALLE DELLO SBOCCO DELLA LANCA DI SAN MICHELE
20	CARMAGNOLA	TORRENTE MAIRA	NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE DELLA S.P. POIRINO-PINEROLO E CONFLUENZA CON IL PO
21	CARMAGNOLA	LANCA DEL CERETTO	LANCA DEL CERETTO
22	CASTELLAMONTE	ROGGIA DEI MOLINI	DALLE ORIGINI IN LOCALITÀ SPINETO FINO ALLA CONFLUENZA CON IL CANALE DI CALUSO
23	CASTELLAMONTE-CUORGNÈ	TORRENTE ORCO	TRATTO IN REGIONE SPINETO DA CONFLUENZA CON IL TORRENTE PIOVA FINO A 300 M A VALLE DELLA PRESA CANALE DI CALUSO
24	CASTELNUOVO NIGRA	TORRENTE PIOVA	TRATTO DAL PONTE ROMANO PER 600 M A VALLE
25	CERES	TORRENTE STURA DI ALA	DALLA FOCE DEL RIO CROSIASSE ALLA FOCE DEL RIO CIAMNET

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
26	CERES	TORRENTE STURA DI ALA	DALL'OPERA DI PRESA DI ALMESIO NELL'OMONIMA FRAZIONE A VALLE FINO ALL'LA CONFLUENZA CON LO STURA DI VALGRANDE
27	CERESOLE REALE	TORRENTE ORCO	DAL CONFINE CON IL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO SINO ALLA CONFLUENZA CON IL BACINO DI CERESOLE REALE
28	CERESOLE REALE	LAGO DI CERESOLE	SPONDA SX PER CIRCA 400 M A MONTE DELLA DIGA
29	CERESOLE REALE	TORRENTE ORCO	DALL'IMBOCCO DELLA PIATTAFORMA DELL'ELISOCCORSO A VALLE FINO IN PROSSIMITÀ DELLA SBARRA DI CHIUSURA DELLA EX SS460
30	CERESOLE REALE	LAGO DI CERESOLE	SPONDA DESTRA OROGRAFICA DALLA DIGA AL PONTE BORGATA VILLA
31	CESANA T.SE	TORRENTE RIPA	DAL PONTE DI VIA ROMA A CESANA CAPOLUOGO A VALLE SINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO MANET
32	CHIALAMBERTO	TORRENTE STURA DI VALGRANDE	DAL PONTE PER COSSIGLIA A VALLE PER 50 M
33	CHIALAMBERTO	TORRENTE STURA DI VALGRANDE	DAL PONTE DELLA FRAZ. GABBI A VALLE PER 50 M
34	CHIVASSO	TORRENTE ORCO	NEL TRATTO SCORRENTE DAL PONTE DELL'AUTOSTRADA TO-MI A MONTE PER 500 M
35	COAZZE	RIO DELLA BALMA	DA QUOTA 1600 M ALLA CONFLUENZA CON IL SANGONE
36	COLLERETTO-CASTELNUOVO	TORRENTE PIOVA	TRATTO IN LOCALITÀ CINTANO A MONTE PER 400 M
37	CONDOVE-CHIUSA S. MICHELE	DORA RIPARIA	TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE DELLA FERROVIA IN LOCALITÀ CAVE DI CAPRIE E IL PONTE DORA SULLA S.P. 200
38	CUORGNÈ	TORRENTE ORCO	DA 400 M A MONTE DEL PONTE DEL PEDAGGIO FINO A 130 M A VALLE DELLO STESSO
39	CUORGNÈ	CANALE EX MANIFATTURA	PER TUTTO IL SUO CORSO
40	DRUENTO	TORRENTE CERONDA	TRATTO SCORRENTE ALL'INTERNO DEL PR "LA MANDRIA" DAL PONTE DELLA BIZZARRIA AL PONTE DEL VIOLINO
41	FENESTRELLE	TORRENTE CHISONE	TRATTO DELIMITATO DAI PONTI DELLA "SPIAGGETTA" E DEL "CAMPEGGIO"
42	GIAVENO	TORRENTE OLLASIO	DALL'OSPEDALE AL PONTE DEL PARCO COMUNALE
43	GROSCAVALLO	SORGENTE	IN FRAZIONE PIALPETTA PER TUTTO IL SUO CORSO
44	GROSCAVALLO	T. STURA DI VALGRANDE	DAL PONTE DI PIALPETTA A VALLE FINO AL PONTE DI MIGLIERE
45	IVREA	ROGGIA PIANEZZA	TRATTO LUNGO VIA DEI CAPPUCCINI DAL PONTE PER L'ENTRATA ALL'AZIENDA ENERGETICA E GAS SOCIETÀ COOPERATIVA A VALLE SINO ALLA REGIONE CAMPASSO
46	IVREA-ALBIANO D'IVREA	NAVIGLIO D'IVREA	DAL PONTE DI VIA DEI CAPPUCCINI IN COMUNE DI IVREA A VALLE SINO AL PONTE DELLA SP 80 IN COMUNE DI ALBIANO D'IVREA
47	LA CASSA	TORRENTE CERONDA	A MONTE (PER 500 M CIRCA) DELLO SBARRAMENTO PRESSO CASCINA S. IDA SIA SUL TORRENTE CHE SUL SUO BRACCIO LATERALE
48	LA LOGGIA	FIUME PO	DALLA DIGA DI LA LOGGIA A MONTE PER 100 M SULLA SPONDA DESTRA OROGRAFICA
49	LA LOGGIA	FIUME PO	PER UN TRATTO DI 400 M A VALLE DELLE OPERE DI SBARRAMENTO DELLA CENTRALE
50	LANZO TORINESE	CANALE COLOMBARO	DALLO SBOCCO DEL CANALE FINO ALLA CONFLUENZA CON LA STURA DI LANZO
51	LANZO TORINESE	CANALE RIVA DESTRA	DALLA PRESA DEL CANALE RIVA DESTRA A VALLE SINO ALLO SFIORATORE
52	LANZO TORINESE	TORRENTE STURA	DAL PONTE DEL DIAVOLO ALLE "RUCASSE"
53	LEMIE	TORRENTE STURA DI VIÙ	DALLA ZONA DENOMINATA DUEMIE FINO A 10 M A MONTE DEL PONTE DEGLI OLMETTI

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
54	LEVONE CANAVESE	TORRENTE LEVONA	DAL PONTE DELLE FORNACI A VALLE FINO AL PONTE SULLA STRADA COMUNALE PER RIVARA
55	LOCANA-SPARONE	TORRENTE ORCO	DALL'OPERA DI PRESA IN LOCALITÀ BARDONETTO (LOCANA) A VALLE SINO AL PONTE PER LA LOCALITÀ PIANI A SPARONE
56	LUSERNA SAN GIOVANNI	TORRENTE PELLICE	DAL PONTE DELLA S.P. LUSERNA-RORÀ A VALLE PER 100 M
57	LUSERNA SAN GIOVANNI	BEALERA DEL BERSAGLIO	IN LOCALITÀ BERSAGLIO NEL TRATTO COMPRESO FRA IL POZZO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE ED IL CANALE DI PRALAFERA
58	MASSELLO	GERMANASCA DI MASSELLO	DALLA CONFLUENZA CON IL RIO RABBIOSE IN PROSSIMITÀ DELLA BORGATA PICCOLO PASSET FINO AL PONTE DELLA S.P. 169 IN LOCALITÀ CENTRALE
59	MATTIE	BEALERA SAGNE DEI GIORDANI	DALLA SORGENTE NEL BOSCHETTO IN LOCALITÀ GIORDANI FINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO GERARDO
60	MAZZÈ-RONDISONE-TORRAZZA P.TE	CANALE NATTA	DALLE ORIGINI A VALLE SINO ALLA S.P. 89 TORRAZZA-SALUGGIA
61	MONCALIERI	FIUME PO	LAGHETTO CON EMISSARIO E IMMISSARIO ADIACENTE LA SPONDA OROGRAFICA DX DEL PO PRESSO LA A.F.V. "LA GORRA" E SPONDA OROGRAFICA DESTRA DEL PO COMPRESA
62	MONCALIERI	FIUME PO	TRATTO SCORRENTE DAL PONTE DELLA FERROVIA FINO A 30 M A VALLE DEL PONTE VECCHIO
63	NOASCA	RISORGIVA	RISORGIVA IN FRAZIONE PRA
64	NOLE-CIRIÈ	TORRENTE RONELLO	DA RISORGIVA "FONTANE CUP" NEL TERRITORIO DEL PARCO LA MANDRIA FINO A CONFLUENZA CON LA STURA DI LANZO
65	OULX	LAGO BORELLO, RIO VILLARETTO E ALTRE ACQUE	ACQUE INTERNE AL SIC IT1110022 ECCETTUATO IL LAGHETTO DI PESCA SPORTIVA ESISTENTE
66	OULX	EMISSARIO LAGO ORFU	TUTTO IL CORSO
67	PANCALIERI	RIO DEL MULINO	TRATTO SCORRENTE ALL'INTERNO DEL PARCO COMUNALE DAL CAMPO SPORTIVO FINO ALLA PROPRIETÀ CLARA PER 1 KM
68	PARELLA	TORRENTE CHIUSELLA	TRATTO DALL'IMBOCCO DELLA ROGGIA CARTIERA (AVIO) PER 300 M A MONTE E 50 M A VALLE
69	PEROSA ARGENTINA	TORRENTE CHISONE	PER 50 METRI A MONTE DELLA ZONA PESCA TURISTICA
70	PEROSA ARGENTINA	TORRENTE CHISONE	DALLO SBARRAMENTO DEL CONTONIFICIO FINO ALLA CONFLUENZA CON IL GERMANASCA
71	PERRERO	BEALERA DI PERRERO	NEL TRATTO SCORRENTE IN LOCALITÀ SIBERIA DALLA SP PER 400 M A VALLE E CANALE DI FRONTE ALL'INCUBATOIO ITTICO
72	PESSINETTO	TORRENTE STURA	DAL PONTE DELLA FERROVIA PRESSO L'EX-COTONIFICIO A VALLE FINO AL PONTE DELLA FERROVIA PRESSO IL CIMITERO
73	PINASCA	RIO DI GRANDUBBIONE	DALLA CONFLUENZA IN CHISONE FINO ALLA SECONDA BRIGLIA A MONTE DELLA SP23
74	PIOBESI	CANALE CHISOLETTA	DALLE PARATOIE SUL TORRENTE CHISOLA AL PONTE DELLA S.P. NONE-PIOBESI
75	PIOBESI	RIO ESSA	DALLE PARATOIE IN LOCALITÀ DEVESIO-PRUISE A MONTE PER 300 M
76	POMARETTO	TORRENTE GERMANASCA	PER 50 METRI A MONTE DEL CONFINE DELLA ZNK
77	PONT CANAVESE	TORRENTE ORCO	DAL CANALE GENISIO A MONTE SINO ALLA CONFLUENZA DELLA ROGGIA EX-ALLEVAMENTO ITTICO FARIANO
78	PONT CANAVESE	T. ORCO (CANALE GENISIO)	TRATTO SCORRENTE DALLA PARATOIA IN LOCALITÀ OLTREORCO PER TUTTO IL SUO CORSO
79	PONT CANAVESE	TORRENTE SOANA	DALLA DITTA GENISIO BERNARDO SINO AL PONTE DELL'ASILO, COMPRESA LA VASCA A SERVIZIO DELL'IMPIANTO GENISIO

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
80	PONT CANAVESE	ROGGIA DEL MULINO	DA S.P. PONT CANAVESE-SPARONE, IN LOCALITÀ DEIRO, A VALLE FINO ALLA CONFLUENZA CON L'ORCO
81	PORTE	SCARICATORE CENTRALE DI MALANAGGIO	DALLA CENTRALE FINO ALLO SBOCCO IN CHISONE
82	PORTE	CANALE DI PORTE	DA PONTE PALESTRO A VALLE FINO AL PONTE DI STRADA S. MARTINO
83	PRAGELATO	TORRENTE CHISONE	TRATTO SCORRENTE NEL PARCO DELLA VAL TRONCEA TRA LA BRIGLIA IN LOCALITÀ LENDENIERA FINO AL PONTE DELLA TUCCIA, COMPRESO IL LAGHETTO IN SPONDA DESTRA
84	PRALI	LAGO VERDE	LAGO VERDE
85	PRAROSTINO-SAN GERMANO CHISONE	RIO TURINA	DAL MURO DELLA DIGA IN LOCALITÀ SAN BARTOLOMEO A VALLE SINO ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE CHISONE
86	QUINCINETTO	ROGGIA MONTELLINA	DAL "TROPPO PIENO" DELL'ACQUEDOTTO FINO A 200 M A VALLE DELL'INCUBATOIO ITTICO PROVINCIALE IN LOCALITÀ MONTELLINA
87	RIVAROLO	ROGGIA VESIGNANO	DA 400 M A MONTE DELLA DITTA GRIBALDI SINO ALLA DITTA STESSA
88	SAN COLOMBANO BELMONTE	TORRENTE GALLENCA	TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE DELLA S.P. PRASCORSANO-CUORGNÈ FINO ALLA DIGHETTA IN LOCALITÀ BUASCA
89	SAN GERMANO CHISONE	RISORGIVA (SENTIERO BIANCO)	DAL PONTE SUL SENTIERO BIANCO FINO ALLA CONFLUENZA IN CHISONE
90	SAN GERMANO CHISONE	TORRENTE RISIGLIARDO	DAL PONTE DELLA SP166 A VALLE FINO ALLA CONFLUENZA IN CHISONE
91	SAN GIORGIO CANAVESE	ROGGIA DI SAN GIORGIO	DAL PONTE DI VIA PER OZEGNA AL PONTE DI VIA SAN MARTINO
92	SAN GIORGIO CANAVESE	TORRENTE MALESINA	DALLA CONFLUENZA DELLA ROGGIA DI SAN GIORGIO CON IL MALESINA FINO ALLA DIGA DELLA PRESA DELLA ROGGIA DI SAN GIUSTO IN LOCALITÀ GALLO
93	SAN GIORGIO CANAVESE	ROGGIA DEL MULINO	DAL PONTE DI VIA GARIBALDI AL PONTE DI VIA SAN MARTINO
94	SAN GIUSTO - FOGLIZZO	ROGGIA DEL MULINO	DALLA PRESA DELLA ROGGIA IN LOCALITÀ CASCINA GALLO A VALLE PER TUTTO IL CORSO, FINO ALLA CONFLUENZA CON IL MALESINA IN LOC. CASCINA MIGLIO
95	SAN SECONDO DI PINEROLO	CANALE COLOMBINI	DALLE ORIGINI A VALLE SINO ALLA CENTRALE, SCARICATORI COMPRESI
96	SAUZE DI CESANA	TORRENTE RIPA	TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE BLAIZE E IL PONTE TERRIBILE
97	TORINO	LAGHETTI PARCO COLONNETTI	LAGHETTI DEL PARCO COLONNETTI
98	TORINO	TORRENTE STURA	DALLO SBARRAMENTO A PROTEZIONE DEL PONTE DI CORSO GIULIO CESARE A VALLE PER 700 M
99	TORINO	TORRENTE STURA	DAL PONTE AMEDEO VIII A VALLE IN SPONDA SX OROGRAFICA FINO A CONFLUENZA CON IL PO ED A MONTE PER 500 M
100	TORINO	LAGHETTO DELLA FALCHERA	LAGHETTO SITUATO A NORD DELL'ISTMO CHE SEPARA I DUE LAGHI
101	TORINO	LAGHETTI "PELLERINA"	LAGHETTI DEL PARCO DELLA "PELLERINA"
102	TORRE PELLICE	TORRENTE PELLICE	DAL PONTE BLANCIO A MONTE PER 100 M
103	TRANA-AVIGLIANA	RIO GROSSO O NAVIGLIA DI TRANA	TRATTO DI 1000 M A MONTE DELLA PASSERELLA PEDONALE IN FERRO DELL'AREA ATTREZZATA FIPSAS
104	TRANA-GIAVENO	RISORGIVA MURGA	DALLE ORIGINI IN COMUNE DI GIAVENO, PRESSO I CONFINI COMUNALI, FINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO OLLASIO
105	TRAUSELLA (VALCHIUSA)	TORRENTE CHIUSELLA	DAL PONTE DI FERRO DI TRAUSELLA A VALLE PER 200 M
106	TRAVERSELLA	TORRENTE CHIUSELLA	TRATTO IN LOCALITÀ FONDO DAL PONTE ROMANO PER 200 M A VALLE E 200 M A MONTE

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
107	USSEaux	TORRENTE CHISONE	BACINO DI POURRIÈRES - SU TUTTE LE OPERE IN CALCESTRUZZO COSTITUENTI IL CORPO DIGA
108	VAL DI CHY	LAGO DI ALICE	LAGO DI ALICE
109	VENARIA REALE	TORRENTE CERONDA	DAL PONTE VERDE PER 300 M A VALLE E 300 M A MONTE
110	VENARIA REALE	RIO VALSOGLIA	TRATTO SCORRENTE ALL'INTERNO DELLA TENUTA LA MANDRIA
111	VILLAfranca PIEMONTE	TORRENTE PELLICE	DAL PONTE DELLA S.P. 139 A VALLE PER 500 M
112	VILLAfranca PIEMONTE	RISORGIVA MARTINETTO	DALL'ORIGINE CON LA RISORGIVA DEL MULINO IN COMUNE DI VILLAfranca AL PONTE VILLAfranca-MORETTA
113	VILLAR PELLICE	COMBA TOURNAU	DALLA CASCATA SITA A QUOTA 1600 METRI CIRCA FINO ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE GUICCIARD PER UN TRATTO DI 2700 M
114	VILLAR PELLICE	TORRENTE PELLICE	DAL PONTE DELLE ROVINE A VALLE SINO AL PONTE CRO
115	VILLAR PELLICE	TORRENTE LIUSSA	DAL PONTE DI PIETRA A 700 M S.L.M. A VALLE SINO ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE PELLICE
116	VISTRORIO	TORRENTE CHIUSELLA	TRATTO DAL PONTE DELLA PROVINCIALE VISTRORIO - VIDRACCO A MONTE FINO ALLA CONFLUENZA CON IL SAVENCA
117	VIÙ	TORRENTE STURA DI VIÙ	LOCALITÀ FUCINE - DALLO SBARRAMENTO ENEL A MONTE FINO ALLO SCARICATORE N. 5
118	VIÙ	TORRENTE VIANA	LOCALITÀ FUCINE - DALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE STURA FINO AL PONTE VENERA

ULTERIORI INFORMAZIONI E DIVIETI

- ◆ In tutto il territorio del **Parco Nazionale del Gran Paradiso** è **vietata la pesca**.
- ◆ Le zone di protezione pesca e i tratti soggetti a D.D.E.P. sono segnalati in loco con apposita tabellatura.
- ◆ La Città Metropolitana di Torino con deliberazione n. 152-15255 del 28.05.2015 riconosce al Comune di Villafranca Piemonte il diritto di organizzazione e gestione dell'attività di pesca, avvalendosi anche delle Società locali, nel tratto di fiume Po, soggetto ai diritti demaniali di pesca, scorrente dalla confluenza del torrente Cantogno all'imboccatura della bealera del Mulino, al fine di adibirlo ad esclusivo beneficio dei cittadini villafranchesi quale bisogno essenziale degli stessi.
- ◆ Con Decreto del Consigliere delegato n. 32 del 04/02/2025 è stato stabilito il **divieto** di uso del **"Belly-boat"** nelle acque scorrenti nel territorio della Città metropolitana di Torino. Da tale divieto sono escluse, se non in contrasto con le misure di conservazione della Rete Natura 2000 o con diritti di privati, le acque di: lago di Viverone, lago Grande di Avigliana, lago di Candia, lago di Alice superiore, laghi di Ivrea (Sirio, Campagna, San Michele, Pistono, Nero);- fiume Po dalla confluenza Banna a valle fino al Chisola.
- ◆ Con Decreto del Consigliere delegato n. 36 del 05/02/2025 è stato stabilito fino al 31/12/2027 il **divieto di trattenimento** alle specie **Temolo** (*Thymallus spp.*) e **Luccio** (*Esox spp.*) in tutte le acque scorrenti nel territorio della Città metropolitana di Torino.
- ◆ Con Decreto del Consigliere delegato n. 36 del 05/02/2025 e successiva integrazione con Decreto del Consigliere delegato n. 3 del 08/01/2026 è stato stabilito il **divieto di trattenimento** della **Trota marmorata** (*Salmo marmoratus*) e **suoi ibridi** nel **Fiume Po** nell'intero tratto scorrente nel territorio della Città Metropolitana di Torino, sul **torrente Pellice** nel tratto compreso dal ponte di Luserna San Giovanni sino alla confluenza con il fiume Po, sul **fiume Dora Riparia** dal ponte Ferriere in comune di Avigliana a valle fino alla confluenza con il fiume Po, sul **torrente Chisone** dalla confluenza del torrente Germanasca a valle sino alla confluenza con il torrente Pellice, sul **torrente Germanasca** dal ponte Rabbioso in comune di Perrero a valle fino al divieto a monte della zona no-kill in comune di Pomaretto, sul **torrente Orco** dal ponte di Cuornè a valle fino alla confluenza con il fiume Po, sul **torrente Chiusella** dal ponte sulla SP 64 di Valchiusa fino alla confluenza con la Dora Baltea, sul **fiume Dora Baltea** in tutto il tratto scorrente nel territorio metropolitano, sul **fiume Stura di Lanzo** dal confine del comune di Germagnano a valle fino alla confluenza con il fiume Po.
- ◆ Con Decreto del Consigliere delegato n. 36 del 05/02/2025 e successiva integrazione con Decreto del Consigliere delegato n. 3 del 08/01/2026 è stato stabilito il **divieto di trattenimento** della **Trota fario mediterranea** (*Salmo ghigii*) e suoi ibridi nel **torrente Ripa** dalle origini al ponte Terribile in comune di Sauze di Cesana, affluenti e defluenti compresi, sul **torrente Chisone** dalle origini al ponte "das Itreit" in località Laval in comune di Pragelato, affluenti e defluenti compresi, sul **torrente Germanasca** dal ponte di Ghigo al ponte di Orgere in comune di Prali.
- ◆ Con Decreto del Consigliere delegato n. 3 del 08/01/2026 è stato stabilito di **vietare** l'uso di **ami multipli (noti come ancorine o ancorette)** con o senza ardiglione in tutte le acque principali e secondarie della Città metropolitana salvo che gli stessi siano montati su esche artificiali di lunghezza complessiva pari o superiore a 18 cm al fine di consentire la cattura di pesci siluro;

RIPOPOLAMENTI E INCUBATOI DI VALLE

Gli *incubatoi* della Città Metropolitana di Torino sono nati alla fine degli anni '80 grazie alla fattiva collaborazione dei pescatori locali.

Realizzati con lo scopo di permettere la schiusa delle uova embrionate acquistate dagli allevatori, si sono successivamente trasformati in strutture adibite al potenziamento delle popolazioni di Salmonidi autoctoni, basandosi sulla cattura e conseguente riproduzione artificiale di specie per le quali è necessario conservare l'originalità e la variabilità genetica.

L'attività ittiogenica prevede la cattura in loco dei riproduttori con la successiva spremitura e fecondazione artificiale. Si ottengono così avannotti che, fatti crescere in ambiente protetto fino alla semina successiva, si rivelano decisamente più idonei a superare le delicate fasi di adattamento al difficile ambiente che spesso caratterizza i nostri corsi d'acqua.

Tutte queste operazioni, che vanno sotto il termine tecnico di "attività ittiogenica", sono materialmente effettuate da volontari delle associazioni piscatorie locali, sotto la supervisione tecnica e logistica della Città Metropolitana.

Attualmente presso i 13 incubatoi vengono portati allo sviluppo oltre 2 milioni e mezzo di avannotti che permettono di sopperire quasi completamente alle necessità di ripopolamento dei corsi d'acqua metropolitani.

Oltre a quanto detto finora gli incubatoi hanno sviluppato, nel corso degli anni, anche importanti funzioni educative permettendo a molti studenti delle scuole presenti nel territorio provinciale di apprendere aspetti e comportamenti relativi ad animali poco conosciuti quali i pesci e soprattutto di sensibilizzarli ad avere maggior cura degli ecosistemi acquatici presenti.

Si deve infine sottolineare come attorno a questi "centri" si sia creato e via via rafforzato un importante spirito di aggregazione tra i pescatori portandoli a svolgere un ruolo fondamentale nella realizzazione del progetto e nella diffusione di una cultura di collaborazione volta alla tutela e al miglioramento delle condizioni ambientali dei nostri fiumi.

Gli incubatoi attualmente distribuiti sul territorio provinciale sono i seguenti:

- **Ala di Stura:** gestito dall'A.S.D. Tutela della Stura di Lanzo;
- **Cantoira:** gestito dall'A.S.D. Tutela della Stura di Lanzo;
- **Carmagnola:** ubicato in località Cascina Vigna, gestito dall'Associazione Pescatori Carmagnolesi;
- **Locana:** sito in località Nusigliè, gestito dall'Ass. Pescatori Riuniti Alta Valle Orco;
- **Luserna S. Giovanni:** con sede in via Airalì 54, gestito dall'Ass. per la Tutela degli Ambienti Acquatici e dell'Ittiofauna;
- **Mattie:** ubicato in frazione La Losa, gestito dall'Ass. Pescatori Val Susa;
- **Perosa Argentina:** ubicato in via G. Bosco 1, gestito dall'Ass. Pescatori Val Chisone e Germanasca;
- **Perrero:** ubicato in località Siberia, gestito dall'Ass. Pescatori Val Chisone e Germanasca;
- **Pont Canavese:** ubicato in località Piangiocolin, gestito dall'Ass. Pescatori e Comuni Riuniti in Consiglio di Valle Medio e Basso Torrente Orco;
- **Porte:** ubicato in località Malanaggio, gestito dall'Ass. Pescatori Bassa Val Chisone e Lemina;
- **Quagliuzzo:** con sede in via Provinciale 40, gestito dall'Ass. Pescatori Bassa Val Chiusella;
- **Quincinetto:** con sede in località Montellina
- **Trana:** ubicato in località Sarsine, gestito dall'Unione Sportiva Val Sangone;

La partecipazione alle attività è aperta a tutti e coloro che fossero interessati possono contattare i Responsabili dei singoli Consigli di Valle.

Per ulteriori informazioni: infofauna@cittametropolitana.torino.it

Le immagini relative ai pesci presenti in questo documento sono tratte dalla pubblicazione realizzata da Sciascia Rosario per l'Arci Pesca Fisa e gentilmente concesse dal sig. Sadocco Loris.

*Si ricorda che il testo **non ha carattere di ufficialità ed è solo un supporto informativo**. Per approfondimenti consultare le normative ufficiali vigenti (Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione, Albo pretorio della Città Metropolitana)*

Torino, 09 gennaio 2026